

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00383033
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S417

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	0900383033

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

<b>QNTN - Numero</b>	6
<b>QNTU - Numero stampa composita o serie</b>	6
<b>QNTC - Completa /incompleta</b>	completa
<b>QNTD - Numero d'ordine</b>	4
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	soldati di Ciro distruggono l'armata di Spargabise
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	PT
<b>PVCC - Comune</b>	Montecatini-Terme
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	affresco
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Polidoro da Caldara detto Polidoro da Caravaggio
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1524-1527 ca.
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	RM/ Roma/ palazzo Barberini/ Biblioteca del Circolo Ufficiali
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1654
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1664
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>RM - RIFERIMENTO MATRICE</b>	
<b>IVM - Inventario matrice</b>	221
<b>DTT - Cronologia generica matrice</b>	1654-1664

<b>DMM - Motivazione cronologia matrice</b>	bibliografia
---	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
---	------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Polidoro da Caravaggio
---------------------------	------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1490-1500 ca./ 1543 (?)
-------------------------------	-------------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000871
-----------------------------------	----------

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
--	----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
---	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Galestruzzi Giovanni Battista
---------------------------	-------------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1615-1618/ 1669
-------------------------------	-----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002002
-----------------------------------	----------

### **STT - STATO DELL' OPERA**

<b>STTA - Stato</b>	primo stato
---------------------	-------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	107
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	120
-------------------------	-----

### **MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unità</b>	mm
---------------------	----

<b>MIFA - Altezza</b>	430
-----------------------	-----

<b>MIFL - Larghezza</b>	315
-------------------------	-----

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	98 B (CIRO) 41
----------------------------------	----------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: soldati. Armi. Piante: albero. Oggetti: brocche; vasi. Elementi architettonici: gradino.
--	--

### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	entro il disegno, entro il gradino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GIO(VANNI) BATT(IST)A GALESTRUZZI FE(CE) 4

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	stampatello maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	entro il disegno, entro il gradino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	POLIDORO INVENTORE

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

Le acqueforti in esame furono realizzate su lastra da Giovanni Battista Galestruzzi che, attivo soprattutto a Roma, lavorò riproducendo antichi bassorilievi o monocromi e pitture di soggetto storico romano. L'incisore, allievo di Francesco Furini e molto probabilmente di Stefano della Bella, cominciò la sua attività nel 1654-55 e una delle sue prime opere su lastra fu la serie del "Massacro dei figli di Niobe", eseguita nel 1656 su disegno di Polidoro da Caravaggio. Delle circa 350 opere di Galestruzzi molte riproducono i monocromi eseguiti da Polidoro per alcune facciate di palazzi, quali quelli di palazzo Ricci (pesantemente ridipinti nell'Ottocento), a causa delle intemperie o dei rifacimenti architettonici. Le acqueforti che stiamo esaminando sono testimonianza di monocromi eseguiti da Polidoro, in collaborazione con ?Maturino? per un palazzo di piazza Madama fra il 1524 e il 1527. Questi affreschi furono fatti staccare nel 1633 e trasportare nel suo palazzo dal cardinale Antonio Barberini. Di questi si conservano tutt'oggi alcuni frammenti molto sciupati. Galestruzzi rientrò a Firenze, suo luogo nativo, nel 1664 in seguito alla morte di Stefano della Bella per terminare una lastra da lui lasciata incompiuta. Le lastre della acqueforti in esame quindi furono realizzate nel periodo di attività romana del Galestruzzi, tra il 1654 e il 1664. Esse sono conservate presso la Calcografia Nazionale di Roma (inv. 221). L'affresco fu riprodotto oltre che dal Galestruzzi anche da famosi artisti come Stefano della Bella.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 517310

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Illustrated Bartsch
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978-
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000626
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 46, p. 79
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 6 (54)
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Giorgi D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Cortigiani S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	